



COMUNE DI EMPOLI

CENTRO DI RESPONSABILITA': V

Responsabile: Dott.ssa Rita Ciardelli

Ufficio: Servizio Segreteria Generale

DETERMINAZIONE N 159 del 01/02/2018

Oggetto:

SERVIZI SEGRETERIA GENERALE - SEGRETERIA DEL SINDACO - ARCHIVIO E PROTOCOLLO - URP STRANIERI E SERVIZIO SUAP- SERVIZIO CONTRATTI - REVISIONE DELLE RAGIONI DEL MANTENIMENTO IN TUTTO O IN PARTE DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E DELLA CORRETTA IMPUTAZIONE IN BILANCIO SECONDO LE MODALITÀ DEFINITE DAL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011, AI SENSI DELL'ARTICOLO 228 DEL TUEL. -

Il Dirigente

Titolare del Centro di Responsabilità: V

Richiamato il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, ed in particolare l'articolo 228 il quale, tra l'altro, dispone che "Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni";

Preso atto che tale operazione costituisce una fase fondamentale del processo di rendicontazione degli enti locali che consiste in un momento di verifica e monitoraggio finalizzato a riscontrare la sussistenza dei requisiti di conservazione dei residui, vale a dire la permanenza degli elementi che costituiscono l'Ente creditore o debitore;

Riscontrato che:

- i criteri attraverso i quali effettuare la valutazione della permanenza dei requisiti per la conservazione dei residui sono individuati dalle stesse norme che definiscono i residui attivi e passivi nell'ambito dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali, rispetto ai quali sono forniti precisi criteri nei principi contabili, ed in particolare dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (All. 4/2 al D. Lgs. 118/2011);
- per i residui attivi l'articolo 189 del D. Lgs. 267/2000 afferma il principio che sono mantenute tra i residui dell'esercizio esclusivamente le entrate accertate per le quali esiste un titolo giuridico che costituisca l'ente locale creditore della correlativa entrata, esigibile nell'esercizio, secondo i principi applicati alla contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- per i residui passivi l'art. 190 dello stesso D. Lgs. 267/2000, prevede il divieto di conservare nel conto partite relative a somme non impegnate ai sensi dell'art. 183 che specificatamente disciplina le procedure ed i requisiti degli impegni di spesa;
- che per quanto concerne la spesa, per le somme impegnate occorre porre particolare attenzione a verificare la data di esigibilità anche negli esercizi successivi e conseguentemente determinare e se occorre variare il Fondo Pluriennale Vincolato al 31/12/2017 da riportare al 1/1/2018;

Preso atto:

a) che con riferimento alla spesa, in ossequio al principio generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, ed in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui passivi diretta a verificare:

- l'affidabilità della scadenza della obbligazione prevista in occasione dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;
- la corretta classificazione ed imputazione dei debiti in bilancio;

b) che tale ricognizione consente di individuare formalmente;

- i debiti insussistenti o prescritti;
- i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

c) che con riferimento alla entrata, in ossequio al principio generale n. 9 della prudenza, tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, ed in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e delle esigibilità del credito;
- l'affidabilità della scadenza della obbligazione prevista in occasione dell'accertamento;
- la corretta classificazione ed imputazione dei crediti in bilancio;

d) che tale ricognizione consente di individuare formalmente;

- i crediti di dubbia e difficile esazione;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- i crediti ed i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile;

Preso atto che tale operazione di revisione e verifica delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui deve essere effettuata da ogni Responsabile di Settore a seconda delle proprie competenze per i capitoli ad esso attribuiti dalla Giunta Comunale con il Piano Esecutivo di Gestione;

Considerato che i Servizi del Settore V Affari Generali e Istituzionali : “ Segreteria Generale”, “Archivio e protocollo”, “Segreteria del Sindaco”, “URP-Stranieri” ed il Servizio “SUAP” ed il “Servizio Contratti” hanno effettuato la verifica analitica di ogni impegno di spesa e di ogni accertamento di entrata attribuito alla propria competenza 2017 e precedenti da riportare all'esercizio successivo, le cui risultanze scaturiscono dagli appositi allegati uniti al presente atto a farne parte integrante e sostanziale;

Ritenuto dover provvedere in merito;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 92 del 28/12/2017 che approva il bilancio di previsione 2018-2019-2020;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 5 del 10/01/2018 che approva il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per gli anni 2018-2019-2020;

determina

1) per le motivazioni meglio espresse in narrativa, e che qui si intendono integralmente riportate, di dare atto che con il presente atto viene provveduto per il Settore Affari Generali e Istituzionali : “ Segreteria Generale”, “Segreteria del Sindaco”, “Archivio e protocollo”, “URP-Stranieri” e per “Servizio Contratti” e il Servizio “SUAP” - alla approvazione della attività di revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui attivi e passivi 2017 e precedenti di propria competenza e della verifica sulla corretta imputazione in bilancio secondo le modalità definite dal decreto legislativo n. 118/2011, ai sensi dell'articolo 228 del TUEL;

2) di dare atto che tale operazione è dettagliata come risulta negli allegati A) Entrata e B) Spesa di ciascun servizio che si uniscono al presente provvedimento a farne parte integrante e sostanziale, e che si riassume con le seguenti risultanze:

PARTE PRIMA ENTRATA

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

	Accertamenti aperti al 31/12/2017	Mantenimento	Cancellazione	Reimputazione
--	-----------------------------------	--------------	---------------	---------------

Residui attivi da riportare 31/12/2017	al	€ 15.448,34	€ 13.567,38	€ 1.880,96	0
--	----	-------------	-------------	------------	---

SERVIZIO SEGRETERIA DEL SINDACO

	Accertamenti aperti al 31/12/2017	Mantenimento	Cancellazione	Reimputazione	
Residui attivi da riportare 31/12/2017	al	€ 0	€ 0	€ 00	€ 0

SERVIZIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO

	Accertamenti aperti al 31/12/2017	Mantenimento	Cancellazione	Reimputazione	
Residui attivi da riportare 31/12/2017	al	€ 0	0	0	0

SERVIZIO URP - STRANIERI

	Accertamenti aperti al 31/12/2017	Mantenimento	Cancellazione	Reimputazione	
Residui attivi da riportare 31/12/2017	al	€ 2400,03	€ 2400,03	0	0

SERVIZIO SUAP

	Accertamenti aperti al 31/12/2017	Mantenimento	Cancellazione	Reimputazione	
Residui attivi da riportare 31/12/2017	al	€1996,77	€ 1996,77	0,00	0,00

SERVIZIO CONTRATTI

	Accertamenti aperti al 31/12/2017	Mantenimento	Cancellazione	Reimputazione	
Residui attivi da riportare 31/12/2017	al	€ 262853,57	€ 255842,81	€ 7010,76	€ 0

PARTE SECONDA SPESA

SERVIZIO SEGRETERIA GENERALE

	Impegni aperti al 31/12/2017	Mantenimento	Cancellazione	Reimputazione
Residui PASSIVI da	€ 306.445,47	€ 67.709,04	€ 13.784,36	€ 224.952,07

riportare 31/12/2017	al				
-------------------------	----	--	--	--	--

SERVIZIO SEGRETERIA DEL SINDACO

	Impegni aperti al 31/12/2017	Mantenimento	Cancellazione	Reimputazione
Residui PASSIVI da riportare 31/12/2017	€ 152.133,18	€ 152.133,18	0	0

SERVIZIO ARCHIVIO E PROTOCOLLO

	Impegni aperti al 31/12/2017	Mantenimento	Cancellazione	Reimputazione
Residui PASSIVI da riportare 31/12/2017	€ 12729,89	€ 9529,89	0	€3200,00 € 3200,00

SERVIZIO URP - STRANIERI

	Impegni aperti al 31/12/2017	Mantenimento	Cancellazione	Reimputazione
Residui PASSIVI da riportare 31/12/2017	€ 28834,91	€ 25594,44	€ 3240,47	

SERVIZIO SUAP

	Impegni aperti al 31/12/2017	Mantenimento	Cancellazione	Reimputazione
Residui PASSIVI da riportare 31/12/2017	€ 4697,04	€ 4697,00	0,04	0,00

SERVIZIO CONTRATTI

	Impegni aperti al 31/12/2017	Mantenimento	Cancellazione	Reimputazione
Residui passivi da riportare 31/12/2017	€ 192.813,62	€ 164.671,71	€ 28.141,91	€ 0

3) di trasmettere copia del presente atto al Servizio finanziario per la registrazione contabile e per la elaborazione di una unica proposta di deliberazione alla Giunta comunale per il riaccertamento ordinario dei residui;

4) Di dare atto che ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000, in conformità all'art. 6 del vigente Regolamento del Sistema Integrato dei Controlli Interni, la formazione del presente atto è avvenuta nel rispetto degli obblighi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;

5) Di dare atto che ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, il presente provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

Anno	Num.	Capitolo	Piano Fin	Descrizione	Soggetto	CIG	Importo

Empoli, 01/02/2018

Il Segretario Generale

Dott.ssa Rita Ciardelli